

Servizi Demografici
Prot. Uscita del 19/10/2016
Numero: **0002297**
Classifica: 15100.area 1.021



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

- | | |
|---|------------------|
| - AI SIGG. PREFETTI | LORO SEDI |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI | TRENTO |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI | BOLZANO |
| - AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA | AOSTA |

e, per conoscenza:

- | | |
|---|--------------------------------|
| -AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO | SEDE |
| -ALL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO | ROMA |
| -ANCI | ROMA |
| -ANUSCA | CASTEL SAN PIETRO TERME |

CIRCOLARE N. 18/2016

OGGETTO: Nuova carta d'identità elettronica.

La nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino e titolo di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi, è stata prevista dall'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015, e disciplinata dal D.M. del 23.12.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30.12.2015.

La nuova progettualità, finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione del nuovo documento elettronico, affida la *governance* del processo di emissione della CIE al Ministero dell'interno, mentre i compiti di produzione, personalizzazione e stampa della CIE, sono riservati all'IPZS.

I Comuni verranno dotati di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso questo Ministero, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.

Per venire incontro alle esigenze del cittadino e per agevolare il Comune nelle operazioni di acquisizione dei dati è previsto un Portale istituzionale della CIE, all'indirizzo internet www.cartaidentita.interno.gov.it, all'interno del quale il Comune e il cittadino troverà tutte le informazioni utili per la presentazione della domanda di rilascio della CIE, per conoscere lo stato di attivazione del progetto sul territorio e le modalità di accesso all'*help desk*. Inoltre il cittadino, avvalendosi del citato Portale, ha la possibilità di prenotare l'appuntamento con gli uffici comunali, laddove il Comune riterrà di attivare il citato servizio, ed indicare l'indirizzo di consegna della carta d'identità elettronica.

Il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione.

L'Ufficiale d'anagrafe o un suo delegato, che sarà munito di una *smart card*, per l'accesso al portale di gestione CIEOnline al termine dell'operazione rilascerà, al cittadino, la ricevuta della richiesta della CIE.

La consegna della carta d'identità elettronica avverrà entro sei giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta di rilascio presso l'indirizzo di residenza o quello indicato dal cittadino sul territorio nazionale o, infine, presso il Comune competente a ricevere la domanda.

E' prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'articolo 3 del T.U.L.P.S., emanato con regio decreto n. 773/1931, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate da questo Ministero congiuntamente al Ministero della salute ed inviate alle SS.LL. con nota n. 0002128 del 29 luglio 2015.

Il corrispettivo, come indicato nella circolare n.11/2016 (All.1), è fissato dall'art. 1 del decreto Ministro dell'economia e delle finanze del 25.5.2016 in euro 16,79 (euro 13,76 oltre IVA all'aliquota vigente) per il ristoro delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

A tali spese vanno aggiunti, poi, i diritti fissi nonché quelli di segreteria applicati dai comuni, che restano nelle casse comunali quali introiti di propria spettanza. L'importo del predetto corrispettivo, unitamente a diritti fissi e di segreteria, verranno riscossi dai comuni all'atto della richiesta di emissione della carta d'identità elettronica.

Nella fase di avvio, iniziata nel mese di luglio scorso e che terminerà alla fine di ottobre, sono stati interessati al progetto 199 Comuni ovvero quelli già coinvolti nell'emissione della "vecchia" CIE in via sperimentale e i Comuni pilota nella sperimentazione del progetto ANPR.

A partire dalla prima metà del 2017, tutti i restanti Comuni, gradualmente, secondo un piano di dispiegamento che verrà approvato dalla Commissione interministeriale permanente della CIE, saranno abilitati all'emissione della nuova CIE.

Nel momento in cui le postazioni di lavoro saranno operative, il singolo Comune (o municipalità) rilascerà il nuovo documento elettronico e non sarà più possibile procedere all'emissione dell'originaria CIE in via sperimentale né della carta d'identità in formato cartaceo se non nei limiti indicati nella circolare n.11/2016.

Saranno, inoltre, organizzati corsi di formazione per il personale addetto che avrà anche la possibilità di prendere visione del manuale di formazione pubblicato sul sito della Direzione centrale per i servizi demografici alla sezione CIE nel quale verranno inserite progressivamente ulteriori informazioni relative al nuovo progetto.

Si evidenzia, inoltre, che a norma dell'art.18 del D.M del 23 dicembre 2015 *"Le carte d'identità in formato cartaceo ed elettronico rilasciate fino all'emissione della CIE di cui al presente decreto mantengono la propria validità fino alla scadenza"*.

Verrà, infine, allestito uno specifico ed ulteriore *call center* per supportare i Comuni in caso di difficoltà nel processo di emissione della nuova CIE di cui si fa riserva di comunicare i relativi numeri.

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. a portare a conoscenza dei Sigg. Sindaci il



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

contenuto della presente circolare, sensibilizzando i Comuni a compilare il questionario *on line* realizzato da questa Direzione, seguendo le istruzioni allegate (All.2) entro e non oltre il 7 novembre p.v., al fine di consentire l'acquisizione di tutti i dati necessari e propedeutici all'attività di dispiegamento delle postazioni per l'emissione della nuova CIE.

Si fa presente che sono esentati dalla compilazione i 199 Comuni già interessati in precedenza.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
(D'Attilio)